



## *Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA  
MATERA

Determina n. del

**Oggetto:** Determina a contrarre - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di supporto al RUP per i servizi di progettazione relativi all'intervento "Castello di Melfi (PZ), sede del Museo Archeologico Nazionale "Massimo Pallottino". Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli".

**Intervento:** "Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli".

**Fonte Finanziamento:** Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023 - 2025. Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2023 ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 36/2023: "Castello di Melfi (PZ), sede del Museo Archeologico Nazionale "Massimo Pallottino" . Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli".

**Importo finanziamento:** € 638.446,00

**CUP:** F69D22001940001

### IL DIRETTORE

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", d'ora in poi Ministero;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89. d'ora in poi regolamento, che istituisce ai sensi dell'art. 34 i poli museali regionali;

**VISTO** il DM 23 dicembre 2014 recante " Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

**VISTO** il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21/01/2020, ed in particolare, gli artt. 39 e ss. che individuano le Direzioni Regionali Musei, quali organi periferici del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e le loro attribuzioni;

**VISTO** il DM 28 gennaio 2020 n. 21 "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non dirigenziale" che individua la Direzione Regionale Musei della Basilicata quale ufficio dirigenziale di livello non generale dell'Amministrazione Periferica del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

**VISTO** il DM 28 gennaio 2020 n. 22 “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;

**VISTA** la legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del Paesaggio”, d’ora in poi Codice

**VISTO** il D.lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro;

**VISTO** il D.lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il D.Lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. (vecchio Codice dei Contratti pubblici) per le parti transitoriamente ancora in vigore);

**VISTO** il D.L n. 77 del 2020 convertito con modificazioni in legge n. 120 del 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” e ss.mm.ii. (*Decreto Semplificazioni*) nelle parti non abrogate dal D.lg n. 36 del 2023 ;

**VISTO** il DL n. 77 del 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 2021 e ss.mm.ii. (recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti);

**VISTA** la nomina quale Responsabile Unico del Progetto alla dott.ssa Erminia Rosaria Lapadula, funzionario archeologo presso questa Amministrazione nonché direttore del Museo Archeologico Nazionale “Massimo Pallottino” di Melfi (PZ), assunta al protocollo di questi uffici al n. 3328-P in data 10.08.2023;

**VISTA** la nota prot n. 3328-P del 10.08.2023, relativa alla dichiarazione attestante l’assenza di conflitto d’interesse del RUP, dott.ssa Erminia Rosaria Lapadula;

**VISTO** il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.), assunto al protocollo di questi uffici al n. 4508 - A in data 31.10.2023, redatto ai sensi dell’art. 41, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e dell’allegato I.7, art. 3;

**VISTO** il Quadro Economico di progetto allegato al D.I.P. (prot. n. 4508-A del 31.10.2023);

**VISTA** la Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023-2025 approvata ai sensi dell’art. 37 d.lgs. 36/2023, nel cui elenco è presente, tra gli altri, l’intervento denominato “Castello di Melfi (PZ), sede del Museo Archeologico Nazionale “Massimo Pallottino”. Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli”;

**VISTO** il contratto rep. n. 95 del 22 dicembre 2023, con il quale venivano affidati i servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori relativi all’intervento “Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli”;

**CONSIDERATO** che, in considerazione del ristretto organico in servizio ed in considerazione dei carichi di lavoro di ciascun funzionario, nell’ambito della Direzione Regionale Musei per la Basilicata non vi sono risorse con le necessarie competenze specialistiche da poter impegnare nelle attività oggetto del presente affidamento e che, pertanto, occorre ricorrere al mercato esterno al fine di affidare l’incarico di supporto al RUP per i servizi in oggetto;

**VISTA** la Richiesta di interpello relativa alla procedura in oggetto, pubblicata dalla Direzione Generale Musei in data 22 febbraio u.s. con nota prot. n. 6377, finalizzata alla ricerca di un

funzionario tecnico cui affidare le attività di Supporto tecnico-amministrativo al RUP, ai sensi dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

**CONSIDERATO** che, in data 7 marzo u.s., con nota prot. n. 7973-P, acquisita al protocollo dei nostri uffici in pari data al n. 774-A, la stessa Direzione Generale comunicava a questa Amministrazione che entro il termine previsto, 4 marzo 2024, non è pervenuta alcuna istanza per le professionalità richieste, che pertanto l'interpello deve ritenersi concluso con esito negativo;

**VISTA** la proposta del RUP, dott.ssa Erminia Rosaria Lapadula, assunta al protocollo di questi uffici al n. 96-I in data 11.01.2024, con la quale la medesima proponeva al Direttore *ad interim* di questa Amministrazione, arch. Annamaria Mauro, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di supporto al RUP per i servizi in parola, mediante Trattativa Diretta da avviare su MePA, all'ing. **Michele Scioscia, C.F. SCSMHL73D14G942J , P.IVA 01637770767**, con sede legale in via del Gallitello n. 90 - 85100 Potenza, iscritto all'Ordine Ingegneri della provincia di Potenza al n. 2066 dal 04.08.2004;

**PRESO ATTO** che, per la summenzionata proposta è stato riformulato il Quadro Economico, allegato alla stessa, nell'ambito del quale sono previsti servizi di supporto al RUP IN fase di progettazione, direzione lavori e collaudo, per un importo totale pari a € **10.827,76 oltre IVA**, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti;

**VISTO** il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007 "recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV";

**DATO ATTO**

- che la categoria prevalente relativa ai servizi oggetto dell'affidamento da avviare, risulta essere la seguente: *"Servizi di progettazione architettonica"*, cpv: 71220000-6;

**DATO ATTO** che il costo stimato relativo ai servizi *de quo* ammonta ad € **10.827,76 oltre IVA**, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti, come risultante dalla determinazione dei corrispettivi professionali calcolati ai sensi del D.M. 17/06/2016, allegata alla Proposta del RUP al Direttore;

- che l'importo di stima dei suddetti trova copertura nel quadro economico del seguente progetto: *"Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023 - 2025. Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2023 ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 36/2023: "Castello di Melfi sede del Museo Archeologico Nazionale "Massimo Pallottino" di Melfi. Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli". Importo totale 2023-2025 del finanziamento: € 638.446,00;*

**VISTO**

- Il libro I "Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione", Parte I "Principi generali" e Parte II "Della Digitalizzazione" (artt. 1 - 36) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

- Il libro II "Dell'appalto" del D.lgs n. 36 del 31/03/2023 e nello specifico:

- la Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" (artt. 48 - 55) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
- la Parte III "Dei soggetti", Titoli I "Le stazioni appaltanti" (artt. 62 - 64) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
- la Parte V "Dello svolgimento delle procedure" (art. 77 - 137) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

**VISTI**, in particolare, i seguenti articoli del D.lgs n. 36 del 2023:

- l'**art. 17 comma 2** il quale prevede che:

*"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

- **l'art. 17 comma 5** il quale prevede che:

*“L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace”;*

- **l'art 18 comma 3 lett. d)** il quale prevede che:

*“Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:*

*a) omissis*

*b) omissis*

*c) omissis*

*d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2”;*

- **l'art. 50 , comma 1, lett. b)** il quale prevede che:

*“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

*a) omissis*

*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

- **l'art. 50 , comma 6** il quale prevede che:

*“Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione”;*

- **l'art. 52** il quale prevede che:

*“1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.*

*2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”;*

- **l'art. 53 comma 4** il quale prevede che:

*“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte (ossia i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria) oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale”;*

- **l'art. 55** il quale prevede che:

*“1. La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione.*

*2. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;*

- **l'art. 62 comma 2** il quale prevede che:

*“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o*

*inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*”;

**VISTE**, altresì, le delibere ANAC recanti i regolamenti attuativi del D.lgs n. 36 del 2023, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30/06/2023, e nello specifico:

- **la delibera n. 261 del 20/06/2023** “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l’integrazione con i servizi abilitanti l’ecosistema di approvvigionamento digitale»”;
- **la delibera n. 262 del 20/06/2023** “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d’intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l’Agenzia per l’Italia Digitale”;
- **la delibera n. 263 del 20/06/2023** “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d’intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»”;
- **la delibera n. 264 del 20/06/2023** “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;

**DATO ATTO** che le richiamate delibere sono entrate in vigore il 1/07/2023 e diventeranno efficaci a decorrere dal 1/01/2024;

**CONSIDERATO** che la Direzione Regionale Musei Basilicata, per effetto di quanto previsto dall’art. 62 e ss. del D.lgs n. 36 del 2023, a prescindere dalla qualificazione conseguita, può procedere *“direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;

**RILEVATO** che la Direzione Regionale Musei Basilicata può autonomamente procedere, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs n.36 del 2023, all’affidamento diretto dell’incarico di supporto al RUP per i servizi di progettazione relativi all’intervento “Castello di Melfi (PZ), sede del Museo Archeologico Nazionale “Massimo Pallottino”. Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli”. di importo stimato pari ad **€ 10.827,76 oltre IVA** ed altri oneri di legge, se dovuti;

**VISTO** l’art. 1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 il quale prevede che *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e [le università statali], tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni,*

avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

**VISTO** l'art. 1 comma 512 della legge n. 208 del 2015 il quale prevede che “Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.(omissis)”

#### **DATO ATTO**

- che il cpv corrispondente alla categoria prevalente dei servizi oggetto del presente affidamento, è previsto nell'Allegato n. 37 al capitolato d'oneri “servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “Servizi di progettazione architettonica”, ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

- che l'operatore economico **ing. Michele Scioscia, C.F. SCSMHL73D14G942J , P.IVA 01637770767**, con sede legale in via del Gallitello n. 90 - 85100 Potenza, iscritto all'Ordine Ingegneri della provincia di Potenza al n. 2066 dal 04.08.2004, è iscritto al MEPA ed abilitato per i “Servizi di progettazione architettonica” previsti dall'Allegato n.37 al capitolato d'oneri “servizi” e nello specifico per il cpv 71220000-6;

**VISTA** la delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023” che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

**DATO ATTO** che per procedere all'affidamento oggetto della presente determina il RUP, dott.ssa Erminia Rosaria Lapadula, procederà all'acquisizione del CIG;

#### **DETERMINA**

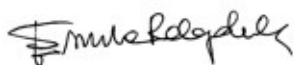
1. di dare atto che l'importo di stima dell'incarico di supporto al RUP per i servizi di progettazione relativi all'intervento “Castello di Melfi (PZ), sede del Museo Archeologico Nazionale “Massimo Pallottino”. Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli”, è pari ad € **10.827,76 oltre IVA** ed altri oneri di legge, se dovuti;
2. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36/2023, dell'incarico di supporto al RUP per i servizi di progettazione relativi all'intervento “Castello di Melfi (PZ), sede del Museo Archeologico Nazionale “Massimo Pallottino”. Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli”, **di importo stimato pari a € 10.827,76 oltre IVA** ed altri oneri di legge, se dovuti;
3. di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36/2023, dei servizi di progettazione relativi all'intervento “Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli”, **di importo stimato pari ad euro 10.827,76 oltre IVA** ed altri oneri di legge, se dovuti, mediante trattativa diretta sul MEPA con l'operatore economico **ing. Michele Scioscia, C.F. SCSMHL73D14G942J , P.IVA 01637770767**, con sede legale in via del Gallitello n. 90 - 85100 Potenza, iscritto all'Ordine Ingegneri della provincia di Potenza al n. 2066 dal 04.08.2004, e iscritto al MEPA ed abilitato per i “Servizi di progettazione architettonica”, previsti dall'Allegato n.37 al capitolato d'oneri “servizi”, e, nello specifico per il cpv 71220000-6;
4. di dare atto che le spese per l'incarico di supporto al RUP per i servizi di progettazione relativi all'intervento “Castello di Melfi (PZ), sede del Museo Archeologico Nazionale “Massimo

*Pallottino". Completamento del restauro dei reperti in metallo non esposti e realizzazione di una camera con condizioni microclimatiche idonee ad ospitarli", di importo stimato pari a € 10.827,76 oltre IVA ed altri oneri di legge, se dovuti, finalizzate all'attuazione del suddetto intervento, graveranno sul cap. "Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023 - 2025", annualità 2023.*

R.V.L./M.G.

Il R.U.P.

Dott.ssa Erminia Rosaria Lapadula



per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE  
prof. Massimo Osanna  
DELEGATO  
arch. Annamaria MAURO